

CODACONS



COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE
E LA TUTELA DEI DIRITTI DI UTENTI E CONSUMATORI

89349955*

*COSTI: DA RETE FISSA: 0,5300€/MIN; TIM 0,1291€+0,7747€/MIN;
VODAFONE 0,1291€+0,7747 €/MIN; WIND 0,1250€+0,8000€/MIN;
H3G 0,1291€+0,7747€/MIN

SEDI

ricerca avanzata

[Homepage](#) >
 [Rassegna Stampa](#) >
 Sei "over 80" su 10 senza vaccinazione Le Regioni sotto accusa: ecco i piani

30 Marzo 2021

Sei "over 80" su 10 senza vaccinazione Le Regioni sotto accusa: ecco i piani

fonte: **Avvenire**

Di Fulvio Fulvi

Degli oltre 9 milioni e mezzo di italiani vaccinati fino a ieri, solo il 43% è un ultraottantenne. Sei su dieci, quindi, devono (Sardegna (61%, da mercoledì partiranno le prenotazioni per i cittadini dai 77 ai 79 anni), Calabria (61%) e Umbria (58%). Ma i nuovi piani prevedono un'accelerazione. Tra le realtà già virtuose troviamo invece la Provincia autonoma di Trento e Bolzano e la Basilicata. Nelle Rsa il 70% dei degenti ha ottenuto la copertura completa (prima dose e richiamo) e l'ha già ricevuto la prima iniezione, con Piemonte, Toscana, Lombardia e Calabria che hanno raggiunto il 100% dei vaccinandosi. Ritardano Bolzano, Sicilia, Valle d'Aosta, Puglia e Veneto che non hanno ancora raggiunto ospiti delle strutture in percentuali che vanno dal 28% al 41%. In Lombardia, dove sono in attesa della prima dose il 56% degli anziani, tra domenica e lunedì sono stati inviati 115 mila sms di appuntamento ad altrettanti ultraottantenni che non hanno ancora avuto la prenotazione e inoltre sono «in via di ultimazione», fa sapere la Regione, 50 mila telefonate ad altri "senior" aventi diritto. «La campagna per gli anziani finirà l'aprile» ha annunciato la giunta regionale lombarda, Letizia Moratti. Ma ieri diversi sindaci del Milanese hanno ricevuto lamentele di concittadini convocati per l'iniezione nella seconda settimana di aprile in località lontane dal luogo di residenza, molti si dovranno recare nell'hub della Fabbrica del Vapore di Milano pur avendo centri vaccinali sotto casa. Brindisi, oggi e domani, sarà avviata la vaccinazione domiciliare per gli ultraottantenni con difficoltà deambulatorie e per i fragili per condizione clinica: saranno affidate a medici di base che si sono resi disponibili su base volontaria. Ma non ci sono solo le carenze organizzative. «Al quadro desolante dei bassi numeri delle vaccinazioni tra gli aventi diritto assistiamo quotidianamente alla beffa della vaccinazione dei furbetti, sui quali i carabinieri dei Nas e i nuclei ispettivi delle regioni continuano ad aprire inchieste – afferma Roberto Messina, presidente di Senior Italia FederAnziani –, gli anziani assistono sconcertati e sfiduciati a questo spettacolo, sono ancora troppi quelli che ancora non sanno quando e da chi saranno contattati, e magari si vedono superati nelle liste d'attesa nel migliore dei casi da parenti e conoscenti non appartenenti alle categorie più vulnerabili, nel peggiore dai furbetti del vaccino: avvocati, studenti, collaboratori di politici, lavoratori di ogni settore sembrano avere più diritto di accedere al vaccino in questo momento rispetto alle due categorie che andrebbero messe in sicurezza per prime: gli over 80 e i fragili».

Sezioni: [Rassegna Stampa](#)

Aree Tematiche: [SANITA'](#)

Tags: [anziani](#), [covid](#), [regione toscana](#), [vaccinazioni](#), [vaccini](#)